

Ora dunque procederemo allo scrutinio segreto delle due leggi che furono votate a principio della tornata, e poi alla discussione del progetto della ferrovia a cavalli.

Se rimarrà tempo, avrà luogo l'interpellanza del deputato Lazzaro.

SUSANI. Io ho avuto l'onore di deporre sul banco della Presidenza una domanda la quale è stata letta ieri, ed in assenza dell'onorevole ministro dei lavori pubblici non ha potuto aver esito.

Pregherei l'onorevole presidente a voler fare per quella domanda ciò che ora ha fatto per le altre che, presentate ieri, non avevano potuto essere notificate ai ministri ai quali si riferivano.

PRESIDENTE. Il presidente deve mantenere l'ordine cronologico delle interpellanze. Siccome quella del deputato Lazzaro era stata presentata prima, così è stata letta per la prima nella tornata di ieri.

LAZZARO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il presidente ha quindi dovuto interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, salvo poi ad interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla domanda del deputato Susani che nella tornata di ieri fu presentata e letta dopo quella del deputato Lazzaro.

LAZZARO. Ho chiesto la parola. (*Rumori*)

Voci. Votiamo prima le leggi.

LAZZARO. Io acconsentirei, ove al Ministero ed alla Camera piacesse, di protrarre alla seduta di domani la mia interpellanza, appunto perchè si votino oggi le leggi che sono all'ordine del giorno. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Ho già avvertito che le leggi saranno votate prima dell'interpellanza.

VOTAZIONE E APPROVAZIONE DI DUE PROGETTI DI LEGGE AVANTI DISCUSSI.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione per scrutinio segreto delle due leggi numeri 310 e 324.

I deputati sono pregati di rispondere tutti all'appello nominale.

Risultamento della votazione sul progetto di legge per la costruzione d'un tronco di strada fra Alcamo e Calatafimi:

Presenti	202
Votanti	202
Maggioranza	102
Voti favorevoli	196
Voti contrari	6

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per la formazione di un porto in Santa Venere:

Presenti	202
Votanti	202
Maggioranza	102
Voti favorevoli	195
Voti contrari	7

(La Camera approva.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. La parola è al deputato Berardi per la presentazione di una relazione.

BERARDI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per l'abolizione dell'obbligo di prestar cauzione per l'esercizio della professione di procuratore.

A nome della Commissione io pregherei la Camera a voler dichiarare d'urgenza la discussione di questo progetto di legge.

La ragione dell'urgenza si è che la proroga accordata ai procuratori scade alla fine di giugno prossimo; onde, se non si provvede in tempo, potrebbero verificarsi degli inconvenienti, e fors'anche potrebbe rimaner interrotto l'esercizio della professione di procuratore in quelle provincie ove non era prima vigente l'obbligo della cauzione.

PRESIDENTE. Se non ci sono opposizioni, questo progetto di legge s'intenderà decretato d'urgenza.

(È decretato d'urgenza.)

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER UNA FERROVIA A CAVALLI DA SETTIMO A RIVAROLO CANAVESE.

PRESIDENTE. Ora procederemo all'esame del progetto di legge per la concessione di una ferrovia a cavalli fra Settimo Torinese e Rivarolo Canavese.

Darò lettura dei due articoli del progetto:

« Art. 1. È approvata a favore della società anonima della strada ferrata centrale del Canavese la concessione per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia a cavalli, sistema Luè, tra Settimo Torinese in diramazione della strada ferrata *Vittorio Emanuele* e Rivarolo Canavese.

« Art. 2. La detta concessione è fatta sotto l'osservanza delle condizioni espresse nella convenzione intesa addì 2 di aprile 1862 tra il ministro dei lavori pubblici ed il rappresentante della società anonima predetta. »

ROBECCHI GIUSEPPE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ROBECCHI GIUSEPPE. Desidererei dall'onorevole relatore della Commissione e dal ministro qualche schiarimento relativamente a questo progetto di legge.

Non vedo ben deciso nella legge, e nemmeno nella relazione, se la società abbia diritto di occupare l'area della strada nazionale, oppure delle strade provinciali e comunali.

Ora, se si accordasse a questa società il diritto di occupare questo terreno, non sarebbe più vero quello che dice la Commissione nella sua relazione, che cioè non si concede alla compagnia alcun sussidio, alcuna garanzia di interesse o di reddito chilometrico, poichè tale concessione equivarrebbe ad un sussidio rappresentante una parte rilevante del capitale sociale.

Di più questo verrebbe anche a modificare le altre condizioni stabilite nel contratto, poichè se dopo 99